



Blu Economy, “viatico” per il rilancio della città

► Civitavecchia protagonista del convegno organizzato a Roma da Unindustria
Dionisi: «Il porto sarà volano per lo sviluppo turistico e non solo dell'intera regione»

LA GIORNATA

«Il mare rappresenta un vero e proprio motore economico, un serbatoio di risorse e un palcoscenico per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile. E nel Lazio il porto di Civitavecchia è l'infrastruttura che può fare la differenza per lo sviluppo di tutta la Regione». Con queste parole Cristiano Dionisi, ex presidente Unindustria Civitavecchia, oggi presidente del Comitato Piccola Industria e membro del gruppo tecnico Economia del mare di Confindustria, ha aperto ieri il suo intervento al forum “Blu e Planet Economy” alla Fiera di Roma, nell'ambito del quale Unindustria ha organizzato il focus su “Decarbonizzazione: modelli a confronto nella Blue Economy”.

IL RAPPORTO

«Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere – ha ricordato Dionisi – l'economia del mare è capa-

ce di attivare un valore aggiunto lordo di 178 miliardi di pari al 10,2% dell'economia nazionale, a fronte di circa 228mila imprese e oltre 1 milione di occupati. Il Lazio, con i suoi

383 km di coste affacciate sul Tirreno, è un protagonista di primo piano in questo scenario. La nostra regione è quella con il numero più consistente di imprese blu, quasi 35mila pari a circa il 16% del totale nazionale, generando oltre 8 miliardi di euro di valore aggiunto. Roma è prima in graduatoria per numerosità assoluta delle imprese dell'economia del mare con quasi 30mila attività. Si tratta di un tessuto imprenditoriale variegato e dinamico, che spazia dalla cantieristica navale alla pesca, dal turismo marittimo alle energie rinnovabili marine, dalla logistica portuale alla ricerca scientifica». Settori che ruotano a Civitavecchia intorno al porto e che negli anni si sono sviluppati, come nel caso della cantieristica navale con la Tan-ko, o della logistica con il Cfft che ha rilanciato l'Interporto. «L'economia del mare è un volano di sviluppo», ha aggiunto il vice presidente dell'associazio-





ne industriali della regione - per le nostre comunità costiere, creando occupazione, generando ricchezza e migliorando la qualità della vita. Per cogliere appieno queste opportunità, dobbiamo promuovere una visione integrata dell'economia del mare, che tenga conto delle diverse filiere e delle loro interconnessioni. Diventa necessario, quindi, portare a termine nel Lazio quei progetti infrastrutturali dalla Roma-Latina e alle cosiddette trasversali (la Orte-Civitavecchia, la Frosinone-Latina la Gaeta-Formia-Casino) che collegano i porti ai raccordi autostradali, alle zone industriali e alle aree interne. E vanno concluse tutte le opere previste dal Pnrr per l'innovazione, l'ampliamento e la transizione energetica dei porti». E il presidente delle Piccole Imprese non poteva non parlare della Zona logistica semplificata. «In questa ottica di lavoro in sinergia, accogliamo con molto favore la perimetrazione della Zls, annunciata nei giorni scorsi dalla Regione Lazio. Si tratta - conclude Dionisi che nei quattro anni di presidenza di Unindustria Civitavecchia ne aveva fatto uno dei cavalli di battaglia insieme al completamento della superstrada per Orte - di una decisione che finalmente incide sensibilmente su un elemento per cui ci siamo sempre spesi negli anni: la riduzione del carico burocratico oltre la possibilità di accedere a strumenti agevolativi fondamentali per l'attrattività». Un supporto convinto alla Zls, che può costituire un tassello importante per lo sviluppo delle aree portuali è arrivato anche dal neo presidente regionale di Unindustria Giuseppe Biazzo. «Per il sistema delle imprese del Lazio rappresenta una svolta importante per rendere ancor più forte il sistema produttivo di tutti i territori della nostra Regione, dando un ulteriore slancio all'economia. Lavoreremo con molta dedizione per rendere questa Zls sempre più coerente con le attese dei territori e delle imprese del Lazio».

Cristina Gazzellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«UN RUOLO CENTRALE
LO AVRÀ SICURAMENTE
MOLO VESPUCCI
NON SOLO CROCIERE,
MA ANCHE MERCI
E CANTIERISTICA»**

**«DIVENTA SEMPRE
PIÙ NECESSARIO
IL COMPLETAMENTO
DI OPERE STRATEGICHE
COME LA SUPERSTRADA
PER ORTE»**





SEDE DI CIVITAVECCHIA

Cristiano Dionisi, ex presidente Unindustria Civitavecchia, oggi presidente del Comitato Piccola Industria e membro del gruppo tecnico Economia del mare di Confindustria, ha preso parte al forum sulla Blu Economy

